

## CONVENZIONE

TRA

La Regione Campania, C.F. 80011990639, in persona del Direttore Generale per la Difesa del Suolo e L'Ecosistema – Dr. Michele Palmieri, nato a S. Maria C.V. (CE) il 07/02/1961, domiciliato presso gli uffici della Regione Campania siti in Napoli vie De Gasperi n. 28

E

L'Ente Parco/Riserva Naturale Regionale dei Campi Flegrei, C.F.96019470630 in persona del Presidente/Commissario – arch. Francesco MAISTO , nato a ...NAPOLI....il...25.05.1968....., domiciliato per la carica presso Piazza Rossini– 80070 Bacoli (NA)

E

La società Campania Ambiente e Servizi S.p.A, con sede in Napoli alla via S. Lucia 81, C.F./P.IVA 07260621219, in persona dell'Amministratore Unico, avv. Luca Antonio Esposito, nato a Napoli il 14/01/1961, domiciliato presso la sede legale della società Campania Ambiente e Servizi S.p.A.

L'anno \_2019\_ il giorno \_11\_ del mese di 12, presso la sede della Regione Campania – DG 50-06 Via De Gasperi n. 28 - Napoli

### PREMESSO CHE

- a. tra le azioni del Piano di stabilizzazione finanziaria, predisposto ai sensi dell'art. 14. Comma 22, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010 è stata prevista, nel quadro della razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Regione Campania, nonché della gestione efficiente ed economicamente sostenibile degli strumenti organizzativi dell'Ente nei settori ambientale e della protezione civile, la realizzazione di un Polo ambientale, mediante razionalizzazione e riordino dei soggetti di varia natura, partecipati o dipendenti della Regione operanti nello specifico settore;
- b. l'articolo 22 della legge regionale n. 1 del 27/10/2012 ha previsto l'istituzione di una società di scopo, denominata Campania ambiente e servizi spa, per lo svolgimento di funzioni in materia ambientale e di prevenzione, nonché di funzioni strumentali connesse alla manutenzione del patrimonio immobiliare della Regione e allo svolgimento dei relativi servizi;
- c. il 26/06/2012, per atto del Notaio Benedetto Giusti n. 8214 raccolta 3766, è stata costituita la società in house Campania Ambiente e Servizi SpA;
- d. con delibera n. 314 del 28/06/2012 la Giunta ha adottato le linee di indirizzo per la redazione del Piano Industriale da parte della società Campania Ambiente e Servizi SpA;
- e. al fine di perseguire il disegno complessivo di razionalizzazione, nell'ambito delle misure volte all'eliminazione dell'indebitamento e di efficientamento della spesa pubblica regionale, assunte nel Piano di stabilizzazione finanziaria, si è reso necessario provvedere al reperimento delle risorse finalizzate alla suddetta razionalizzazione, d'intesa con il Governo nazionale, a valere sulle risorse aggiuntive assegnate alla Regione, di cui al Fondo di sviluppo e coesione e ai fondi europei;
- f. nella seduta del 21/12/2012, il CIPE ha approvato la deliberazione n. 156, nell'ambito della programmazione regionale del FSC 2007-2013, di assegnazione dell'importo di 42 milioni di euro per il finanziamento di due interventi di miglioramento della salubrità ambientale nella regione Campania, tramite il recupero di aree pubbliche del territorio regionale;

- g. le funzioni che Campania Ambiente e Servizi SpA è chiamata a svolgere in via strumentale sono da ritenersi essenziali e coerenti con il perseguimento di finalità istituzionali quali la tutela dell'interesse generale connesso alla risoluzione delle criticità ambientali del territorio regionale, materia che interessa in prima istanza le competenze della Regione, nonché strumentali al perseguimento di finalità accessorie connesse alla manutenzione del patrimonio regionale e allo svolgimento dei relativi servizi;
- h. con nota AU/025/A.g del 08/02/2013 l'Amministratore unico di Campania Ambiente e Servizi SpA ha trasmesso il progetto di Piano industriale della società, redatto con il supporto della Fondazione IFEL Campania, in cui si evidenzia l'adozione di modalità organizzative e tecniche volte a perseguire la riduzione dei costi delle attività svolte nel settore di competenza, attraverso l'efficientamento dei fattori produttivi, consistente nell'adozione di mezzi e tecnologie nuove e di meccanismi di riduzione del costo del lavoro;
- i. con deliberazione n. 37 del 11/02/2013 la Giunta Regionale ha preso atto della conformità del Piano industriale di Campania Ambiente e Servizi SpA di cui al precedente punto, alle Linee di indirizzo di cui alla DGR 314/2012;
- j. con deliberazione n. 495 del 22/11/2013 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC e ha attribuito le responsabilità della gestione amministrativa e contabile, connesse all'attuazione degli interventi, alle strutture amministrative regionale competenti *ratione materiae*;
- k. con deliberazione n. 574 del 16/12/2013 la Giunta Regionale della Campania ha approvato lo schema di APQ necessario per l'avvio del piano d'interventi individuato dal CIPE con la richiamata deliberazione n. 156/1;
- l. in data 27/01/2014 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro "Opere di risanamento ambientale" tra la Regione Campania e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero per lo Sviluppo Economico;
- m. in data 06/02/2014, prot. n. 0088507 è stata sottoscritta, tra la DG Ambiente ed Ecosistema e la società regionale Campania ambiente e servizi SpA, apposita "Convenzione Quadro" regolante i rapporti per l'esecuzione di interventi, di competenza regionale, in campo ambientale connessi alla risoluzione di criticità del territorio regionale, finanziati a valere su risorse comunitarie, statali e regionali;

#### CONSIDERATO CHE

- a. con Deliberazione della Giunta regionale della Campania del 09/04/2019, n. 145 sono state aggiornate le Misure di ristrutturazione contenute nel Piano approvato con la DGR n. 24 del 23/01/2018 ricomprendendo, tra le altre, la misura Servizi per i siti naturalistici;
- b. con documentazione trasmessa dalla Giunta Regionale della Campania all'Agenzia per la Coesione Territoriale, rispettivamente, prott. nn. 181661 del 20/03/2019, 273975 del 02/05/2019, 397886 del 24/06/2019, 411136 del 28/06/2019, veniva proposta la rimodulazione degli interventi relativi all'Accordo di Programma Quadro "Opere di risanamento ambientale", finanziato con risorse FSC 2007-2013 di cui alla Delibera del CIPE n. 156/2012;
- c. il Tavolo dei Sottoscrittori dell'Accordo di Programma Quadro "Opere di risanamento ambientale" delibera CIPE n. 156/2012 nella riunione del 09/09/2019 ha esaminato la proposta di cui al punto precedente, esprimendo parere favorevole all'avvio della prima fase della riprogrammazione che prevede la destinazione delle risorse, attualmente nella disponibilità della Regione, quantificate in circa 11 M€ per finanziare una serie di interventi rientranti

nell'ambito CAMB.01 *“Riqualficazione ambientale finalizzata alla fruizione e riutilizzo delle aree litorali e del patrimonio della Regione Campania con l'inclusione delle aree confiscate alla Camorra. Manutenzione, recupero, risanamento e riqualficazione ambientale e rifunzionalizzaione delle fasce litorali, del patrimonio della Regione Campania e delle aree sequestrate alla camorra”*, nei territori degli 11 Parchi/Riserve Naturali regionali e della Rete Natura 2000, in quanto ricompresi nel patrimonio ambientale della Regione Campania caratterizzati da un elevato valore ambientale e paesaggistico;

#### TENUTO CONTO CHE

- a. in data \_\_11/12/2019 digitalmente\_ è stata sottoscritta tra il Direttore Generale per la Difesa del Suolo e L'Ecosistema, pro tempore, il Dr. Michele Palmieri, e l'Amministratore Unico della Società Campania Ambiente e Servizi S.p.A, l'avv. Luca Antonio Esposito, convenzione quadro, regolante i rapporti fra le parti, per l'esecuzione dell'intervento CAMB.01 *“Riqualficazione ambientale finalizzata alla fruizione e riutilizzo delle aree litorali e del patrimonio della Regione Campania con l'inclusione delle aree confiscate alla Camorra. Manutenzione, recupero, risanamento e riqualficazione ambientale e rifunzionalizzaione delle fasce litorali, del patrimonio della Regione Campania e delle aree sequestrate alla camorra”*, con ambito territoriale riferito nei territori degli 11 Parchi/Riserve Naturali regionali della Campania;
- b. l'articolo 4 della predetta convezione-quadro rinvia, per ciascun intervento, ad apposito atto convenzionale aggiuntivo da stipularsi tra la Direzione Generale per la Difesa del Suolo e L'Ecosistema - 50.06.00, l'Ente Parco/Riserva Naturale Regionale e la Società Campania Ambiente e Servizi S.p.A, al fine di regolamentare i rapporti, fissare gli obblighi nonché il valore delle prestazioni da definirsi in base alle attività da effettuarsi da parte della Società Campania Ambiente e Servizi e secondo le pertinenti voci di spesa previste nella Scheda Tecnica – Allegato 1 alla Convezione-quadro, a cui si rinvia integralmente.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO si conviene e si stipula quanto segue:

#### **ART. 1 - Premesse**

Le parti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, che costituiscono patto, quale parte integrante e sostanziale della presente convenzione;

#### **ART. 2 – Oggetto della Convenzione**

1. La presente Convenzione regola, in conformità all'articolo 4 della convezione-quadro, sottoscritta digitalmente l'11/12/2019, i rapporti tra la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – 50.06., l'Ente Parco/Riserva Naturale Regionale *\_dei Campi Flegrei\_* e la società Campania Ambiente e Servizi SpA, di seguito per brevità C.A.S., relativamente all'esecuzione degli interventi di cui all'art. 3 della suddetta convezione-quadro di seguito indicati:

*CAMB.01 “Riqualficazione ambientale finalizzata alla fruizione e riutilizzo delle aree litorali e del patrimonio della Regione Campania con l'inclusione delle aree confiscate alla Camorra. Manutenzione, recupero, risanamento e riqualficazione ambientale e rifunzionalizzaione delle fasce litorali, del patrimonio della Regione Campania e delle aree*

*sequestrate alla camorra*”, con riferimento ai territori degli 11 Enti Parco/Riserve Naturali regionali.

2. gli specifici interventi previsti dal programma annuale di cui all'articolo 4 della convenzione-quadro, consistono in:

2.1 Interventi di taglio della vegetazione su entrambi i lati dei sentieri, compresa la contestuale sistemazione del piano pedonale, la pulizia del piano di calpestio, di piccole opere d'arte (cunette, compluvi, canalette di scolo delle acque meteoriche etc.) ed ogni altro intervento necessario al mantenimento della fruibilità del tracciato e interventi di taglio della vegetazione su entrambi i lati dei corsi fluviali, previa acquisizione degli eventuali pareri degli Enti competenti.

2.2. Ripristino funzionalità di aree verdi pubbliche, aree pinetate, ecc. mediante interventi di decespugliamento localizzato, leggere potature a carico di siepi e/o piante arboree, raccolta del materiale di varia natura (fogliame, rami, detriti vari, ecc.), ripristino della funzionalità delle opere di presidio (cunette, cunettoni, tombini ecc.), rasatura tappeti erbosi, compreso l'eventuale trasporto a rifiuto del materiale e/o eventuale abbruciamento dello stesso compresi e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Realizzazione e ripristino di aree di accoglienza, aree pic-nic, aree a parcheggio, altre aree a verde fruibili dai visitatori del Parco/della Riserva Naturale;

2.3 Pulizia da rifiuti di ogni genere, compreso la raccolta e l'allontanamento, dalle aree di accoglienza, sosta, aree verdi attrezzate, dai sentieri, dalle aree in gestione/in uso e ogni altra area a tal fine individuata/indicata dall'Ente Parco/Riserve Naturali Regionale, previo accordo con i Comuni/Enti territorialmente competenti;

2.4 Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili in gestione/in uso/di proprietà degli enti gestori delle aree protette. Acquisto di segnaletica o manutenzione della segnaletica esistente e degli arredi dei sentieri, consistenti in riverniciatura e stabilizzazione dei manufatti in legno; ripristino dell'area di sedime dei sentieri, compresa la realizzazione di piccole opere con impiego di tecniche di ingegneria naturalistica, tra cui il ripristino di scalini in pietra o legname, piccole opere di regimazione idraulica ed eliminazione del materiale franato in modo da liberare il fondo da eventuali ostacoli lungo il camminamento; manutenzione ordinaria, finalizzata alla sicurezza dei visitatori, di tutte le staccionate parapetto presenti, dei muretti a secco, delle piccole opere di ingegneria naturalistica; realizzazione di staccionate parapetto; acquisto e assistenza al montaggio di strutture leggere (in legno, ecc), così come definite e disciplinate nell'art. 3 comma 1 lett. e.5 e nell'art. 6 comma 1 lett. e.bis del DPR 380/2001 e smi, destinate ad ambienti di lavoro (infopoint ed attività di promozione) dell'Ente Parco/Riserve Naturali o funzionali alla fruizione dell'area naturale protetta.

3. Resta inteso tra le parti che, nelle successive fasi, gli interventi potranno essere integrati su disposizione della Giunta Regionale e coerentemente con quanto previsto dal Piano Industriale della società di seguito C.A.S.;

## **ART. 3 – Ruoli e obblighi delle parti**

### **La Regione Campania - Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – 50.06:**

1. approva il Programma annuale degli interventi di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, della Convenzione-quadro, cadenzato su base mensile, predisposto dall'Ente Parco/Riserva Naturale, d'intesa con la Società C.A.S., con le attività e la relativa tempistica che dovranno essere effettuate dalla predetta società e definite in base alle voci di spesa, con il relativo costo mensile, secondo la Scheda Tecnica - Allegato 1, della convenzione-quadro;
2. nell'ambito delle risorse di cui al richiamato APQ "Opere di risanamento ambientale", come modificato dal Tavolo dei sottoscrittori nella riunione del 09/09/2019, è finanziato il Programma annuale degli interventi di cui al comma 1, per l'importo complessivo di €\_\_500.688,00 (cinquecentomilaseicentottantotto/00) \_;
3. autorizza attività che si rendessero necessarie, su richiesta dell'Ente Parco/Riserva Naturale non previste dalla Scheda Tecnica, fermo restando la loro coerenza con quanto previsto dalla linea di intervento CAMB.01 di cui all'art. 3 della convenzione-quadro, sottoscritta digitalmente l'11/12/2019 \_;
4. istruisce, ai fini della liquidazione, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della completa documentazione tecnico-amministrativa-contabile, trasmessa da C.A.S., unitamente alle attestazioni dell'Ente Parco/Riserva Naturale circa l'ammontare della prestazione resa e la relativa regolare esecuzione delle attività oggetto di rendicontazione;
5. nomina il responsabile unico del procedimento, ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016.

### **L'Ente Parco/Riserve Naturali Regionali:**

1. l'Ente Parco/Riserve Naturali nomina, secondo quanto stabilito all'articolo 7, l'incaricato del supporto al RUP e il DEC. I compensi per le figure professionali del RUP, del supporto al RUP e del DEC trovano copertura nella voce "spese generali" del quadro economico di ogni singola convenzione attuativa;
2. individua i "Centri di smistamento" per le squadre di CAS operanti nel perimetro dell'Ente Parco/Riserva Naturale;
3. redige, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione, d'intesa con la società CAS, il Programma annuale degli interventi di cui all'articolo 4 della Convenzione-quadro, cadenzato su base mensile, con le attività che la Società dovrà effettuare nelle aree o sui beni in gestione/in uso/di proprietà dell'Ente Parco/Riserva Naturale, come definite in base alle voci di spesa, con il relativo costo mensile, secondo la Scheda Tecnica - Allegato 1;
4. consegna alla Società CAS, previo accordo con i Comuni/Enti competenti, le aree, ricomprese nel perimetro dell'Ente Parco/Riserva Naturale Regionale o in loro gestione/uso, oggetto del programma annuale di interventi, per il tempo occorrente alla esecuzione degli stessi, restituendole al termine delle attività, come certificato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto competente per singolo Ente Parco/Riserva Naturale;
5. il DEC verifica la documentazione di spesa e il computo metrico relativi all'attuazione degli interventi effettuati in coerenza con il programma approvato, trasmessi, con cadenza mensile, dalla Società C.A.S;
6. il DEC attesta la prestazione resa e la relativa regolare esecuzione sulla documentazione di spesa trasmessa dalla Società C.A.S., ai fini della liquidazione da parte della Regione;

7. collabora con i Comuni/Enti territorialmente competenti alla sorveglianza delle aree oggetto di intervento al fine di rendere durevoli le attività effettuate dalla Società in attuazione della presente convenzione;
8. richiede alla Regione le attività che si rendessero necessarie, non previste dalla Scheda Tecnica, fermo restando la loro coerenza con quanto previsto dalla linea di intervento CAMB.01 di cui all'art. 3 della convenzione-quadro, sottoscritta digitalmente l'11/12/2019.

#### **la Società Campania Ambiente e Servizi SpA:**

1. esprime l'intesa sul Programma annuale degli interventi, cadenzato su base mensile, con le attività che dovranno essere effettuate, definite in base alle voci di spesa, con il relativo costo mensile, secondo la Scheda Tecnica - Allegato 1, della convenzione-quadro;
2. prende in consegna le aree e/o i beni degli Enti Parco/Riserva Naturale oggetto del programma annuale, per il tempo occorrente alla esecuzione degli interventi, riconsegnando le aree e/o i beni in questione al termine delle attività, come certificato dal Direttore dell'esecuzione del contratto;
3. svolge attività di rilievo delle aree e/o dei beni oggetto di intervento, annotando su apposite schede le relative informazioni, in particolare in caso di rinvenimento di rifiuti abbandonati, in raccordo con l'Ente Parco/Riserva Naturale, agendo solo previo accordo con i Comuni/Enti territorialmente competenti allo smaltimento;
4. effettua l'attività di pulizia, raccolta, differenziazione e allontanamento dei rifiuti dalle aree di accoglienza, sosta, aree verdi attrezzate, dai sentieri, dalle aree in gestione/in uso e ogni altra area a tal fine individuata/indicata dall'Ente Parco/Riserva Naturale Regionale, previo accordo con i Comuni/Enti territorialmente competenti allo smaltimento;
5. esegue le attività di indagine per l'accertamento del superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione, da effettuare in conformità all'art. 239 del decreto Lgs.152/06 e dalle Linee Guida ARPAC di cui alla Delibera n. 355/2013 e dalla DGR n. 169/2013 nelle eventuali aree indicate dagli Enti Parco/Riserve Naturali, previo accordo tra gli stessi Enti e i Comuni territorialmente competenti nelle aree oggetto di allontanamento di rifiuti abbandonati;
6. trasmette all'Ente Parco/Riserva Naturale Regionale la rendicontazione delle attività svolte in attuazione della presente Convenzione, completa della documentazione tecnico-amministrativo-contabile, in conformità alle pertinenti disposizioni previste dagli strumenti di finanziamento degli interventi;
7. trasmette alla Regione, ai fini della liquidazione, la completa documentazione tecnico-amministrativa-contabile, unitamente alle attestazioni del Supporti al RUP e del DEC circa la prestazione resa e la relativa regolare esecuzione delle attività rendicontate;
8. esegue tutti gli ulteriori interventi che nelle successive fasi dovessero essere richiesti su disposizione della Giunta regionale e coerentemente con il Piano Industriale della Società;
9. effettua gli interventi di cui al Programma annuale nel rispetto degli obblighi di cui all'articolo 6, commi 1 e 2, della convenzione-quadro;
10. nomina un responsabile del contratto con il compito di dirigere e coordinare per la predetta società tutte le attività oggetto della presente convenzione.

#### **ART. 4 – Durata della convenzione**

1. La presente convenzione ha durata di 12 mesi, le parti si riservano la possibilità di prorogarne la durata;
2. Nell'ambito della durata della presente convenzione dovranno essere realizzate le attività in conformità alle previsioni progettuali e alla tempistica indicata nel programma degli interventi.

#### **ART. 5 – Affidamenti a terzi**

1. Nell'esecuzione degli interventi di cui al Programma degli interventi, fermo restando la piena responsabilità di C.A.S. SpA verso la Regione Campania, per l'acquisizione di beni, servizi e forniture da parte di soggetti terzi, è fatto obbligo alla società di osservare le disposizioni di cui al Dlgs 50/2016 e ss.mm. e ii, nonché le procedure previste dal Protocollo di Legalità del 01/08/2017;
2. La Società deve custodire e rendere disponibile la documentazione relativa alle procedure espletate;
3. Ogni acquisizione di beni, servizi e forniture presso terzi da parte di Campania Ambiente e Servizi SpA per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 3 dovrà essere adeguatamente motivato e giustificato nel provvedimento di affidamento, con particolare riferimento alla carenza di competenze per l'esecuzione del servizio specificato.

#### **ART. 6 – Responsabilità verso terzi**

1. Per ogni singolo intervento oggetto della presente convenzione indicato dall'Ente Parco/Riserva Naturale Regionale, la Società CAS stipula apposita polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi;
2. La Società C.A.S SpA assume in proprio ogni responsabilità per infortuni e/o danni eventualmente cagionati a persone o beni derivanti dall'esecuzione delle prestazioni di cui al programma di interventi allegato alla presente convenzione, anche se eseguite da terzi;
3. La Società C.A.S. SpA manleva la Regione Campania da eventuali pretese che terzi dovessero avanzare in relazione agli infortuni e/o danni di cui al comma 2;
4. Resta ferma l'integrale responsabilità della Società C.A.S. SpA anche per danni eventualmente non coperti dalla suddetta polizza assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurativi.

#### **ART. 7 – Gestione del contratto**

1. Il Responsabile Unico del Procedimento, nominato dalla DG 50.06.00, coordina e gestisce i procedimenti inerenti la convenzione-quadro. Ciascuno Ente Parco/Riserva Naturale nomina, un supporto al RUP e un DEC, nel rispetto e secondo le modalità previste dal D.Lgs 50/2016, ricorrendo all'esterno nel caso di accertata assenza all'interno dell'Ente di dipendenti/personale con i necessari requisiti;
2. I compensi/incentivi per le predette figure professionali trovano copertura finanziaria nella voce "spese generali" del quadro economico di ogni singola convenzione attuativa. Le risorse saranno trasferite all'Ente Parco/Riserve Naturali per la copertura delle spese previste per tali incarichi.

## **ART. 8 – Efficacia**

L'efficacia della presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione.

## **ART. 9 – Clausola finale**

1. La presente convenzione è redatta in triplice esemplare;
2. Le parti si danno reciprocamente atto che se si rendesse necessario, per l'attuazione di uno o più degli interventi previsti dal Programma annuale, l'Ente Parco/Riserva Naturale e la Società C.A.S. potranno chiedere il supporto, per il tramite della U.O.D. Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali 50.06.07 - delle Unità dei Carabinieri Forestali, nell'ambito delle attività del sottoprogramma – par. C lett. c) - della Convenzione tra il Direttore Generale 50.06 e il Comandante Regionale dei Carabinieri Forestali, sottoscritta il 26/09/2019;
3. La Società C.A.S., per particolari esigenze connesse ad interventi in materia di forestazione, previa stipula di accordo ex articolo 15 della legge n. 241/90 s.m.i. con la Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali - 50.07.00, potrà richiedere il supporto di funzionari agronomi forestali in servizio presso le UOD – Servizi Territoriali Provinciali;
4. Le parti si danno reciprocamente atto che la presente convenzione rappresenta la volontà delle parti e che tutte le clausole in essa contenute sono espressamente approvate da ciascuna parte, senza che possa trovare applicazione, quindi, l'art. 1341 del c.c. in tema di clausole vessatorie;
5. Le parti si danno reciprocamente atto che alcuna pretesa potrà essere avanzata nei confronti della Regione in conseguenza della revoca o riduzione delle risorse finanziarie destinate a finanziare le attività oggetto degli interventi di cui al Programma, se le attività stesse non risultano coerenti con l'Accordo di Programma Quadro.

Regione Campania  
Il Direttore Generale 50-06

Ente Parco/Riserva Naturale  
Il Presidente/Commissario

Campania Ambiente e Servizi  
L'Amministratore Unico



**Manutenzione, recupero, risanamento e riqualificazione ambientale e rifunzionalizzazione delle fasce litorali, del patrimonio della Regione Campania e delle aree sequestrate alla camorra, con ambito territoriale riferito ai territori degli 11 parchi/riserve nat. regionali della Campania C.A.S.  
ESECUZIONE INTERVENTO CAMB 01**

**QUADRO ECONOMICO PER n. 1 SQUADRA C.A.S. PER 12 MESI**

<b>A) IMPORTO SERVIZI</b>			<b>EURO</b>
A.1	<b>INTERVENTI DI TAGLIO DELLA VEGETAZIONE_2.1</b>		35.000,00
A.2	<b>REALIZZAZIONE E RIPRISTINO AREE DI ACCOGLIENZA_2.2</b>		66.000,00
A.3	<b>PULIZIA RIFIUTI_2.3</b>		37.500,00
A.4	<b>MANUTENZIONE IMMOBILI E ACQUISTO STRUTTURE_2.4</b>		25.700,00
		<b>ONERI SICUREZZA</b>	<b>3.000,00</b>
A.5		<b>TOTALE</b>	<b>167.200,00</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>			
B.1	IMPREVISTI E/O LAVORI IN ECONOMIA		13.000,00
B.2	SPESE GENERALI (DIREZIONE DEI LAVORI , SUPPORTO AL R.UP. e ATTIVITA' PROGETTUALI PAESSAGISTICO AMBIENTALI COMPRENSIVE DI CASSA DI PREVIDENZA)		25.000,00
B.8	IVA SU A5+B1+B2	22,00%	45.144,00
		<b>TOTALE B</b>	<b>83.144,00</b>
		<b>TOTALE A+B</b>	<b>250.344,00</b>

NB per il calcolo parcelle professionali si adotta

Categoria d'opera paesaggio Importo servizi - manutenzione immobili

**141.500,00**

Categoria Opere edili manutenzione immobili + lavori in economia

**42.400,00**